

<i>Introduzione</i>	XIII
I patti di Plombières	3
<i>Cavour a Vittorio Emanuele II, p. 5. - Convenzione segreta tra il re di Sardegna e l'imperatore dei francesi, p. 16. - L'inno di Garibaldi, p. 18. - O la bella Gigogin, p. 21.</i>	
La diana di guerra di Napoleone III	23
<i>L'imperatore all'ambasciatore austriaco, p. 25.</i>	
I fini politici della Francia	27
<i>« Considérations politiques », p. 29. - L'imperatore Napoleone III e l'Italia di La Guérinière, p. 33.</i>	
Il « grido di dolore »	45
<i>Il discorso della Corona di Vittorio Emanuele II, p. 47. - Da Il generale A. La Marmora di Giuseppe Massari, p. 49. - Cavour ad Alessandro Jocteau, p. 53.</i>	
La critica e il programma di Giuseppe Mazzini	55
<i>« 1859 », p. 57. - Lettera agli amici di Genova, p. 66. - Ricapitolazione, p. 67.</i>	
	VII

I federalisti di fronte alla guerra	71
<i>Carlo Cattaneo ad Agostino Bertani, p. 73. - Agostino Bertani a Carlo Cattaneo, p. 73. - Carlo Cattaneo ad Agostino Bertani, p. 74. - Carlo Cattaneo ad Agostino Bertani, p. 76. - Carlo Cattaneo agli esuli italiani in Londra, p. 78.</i>	
Le correnti politiche in Piemonte	83
<i>Dibattito alla Camera subalpina del 9 febbraio 1859, p. 85.</i>	
L'afflusso dei volontari	99
<i>Cavour al principe Napoleone, p. 101. - Cavour a Costantino Nigra, p. 101. - Carlo Boncompagni a Cavour, p. 102. - Dal Diario di Marco Tabarini, p. 104. - Il direttore generale di polizia di Roma al cardinale legato di Bologna, p. 105. - Il generale comandante le truppe imperiali d'occupazione al generale legato di Bologna, p. 106. - Il cardinale legato di Bologna al generale comandante le truppe d'occupazione, p. 107. - Addio, mia bella, addio!, p. 109. - Stornelli popolari del 1859, p. 111.</i>	
La preparazione diplomatica della guerra	115
<i>Il memorandum sardo per l'Inghilterra, p. 117.</i>	
La limitazione del programma nazionale nelle direttive di Cavour	125
<i>Cavour a Massimo D'Azeglio, p. 127.</i>	
Cavour dichiara guerra a Mazzini	129
<i>Cavour a Costantino Nigra, p. 131.</i>	
La drammatica alternativa alla soluzione della guerra	133
<i>Cavour a Napoleone III, p. 135.</i>	
L'ultimatum austriaco e lo scoppio della guerra	139
<i>L'ultimatum austriaco, p. 141. - La risposta piemontese, p. 142. - Il proclama di guerra di Vittorio Emanuele II, p. 144. - In Santa Croce, p. 145. - Canto di soldati sul campo, p. 146.</i>	

VIII

La « rivoluzione pacifica » del 27 aprile 1859 in Toscana	147
<i>Bettino Ricasoli al fratello Vincenzo, p. 149. - Il ministro Ferrières-le-Vayer al ministro Walewski, p. 150. - Grido del popolo, p. 152.</i>	
Mazzini scoraggiato sul presente ma fiducioso nell'avvenire	153
<i>« La guerra », p. 155. - Lettera a Matilda Biggs, p. 164.</i>	
La direzione politica dei moderati	165
<i>Bettino Ricasoli a Tommaso Corsi, prefetto di Firenze, p. 167. - Bettino Ricasoli, ministro dell'interno, ai prefetti, p. 167. - Bettino Ricasoli a Neri Corsini, p. 168. - Bettino Ricasoli a Teodoro Annibaldi Biscossi, governatore di Livorno, p. 169. - Decreto della Giunta provvisoria di governo a Bologna, p. 170. - Dal Diario di Giuseppe Massari, p. 170.</i>	
Polemiche sul destino della Toscana	171
<i>Bettino Ricasoli a Neri Corsini, p. 173. - Vincenzo Ricasoli al fratello Bettino, p. 175. - Raffaello Lambruschini a Bettino Ricasoli, p. 176.</i>	
Garibaldi a capo dei « Cacciatori delle Alpi »	181
<i>« Ritorno alla vita politica » di Giuseppe Garibaldi, p. 183. - È Garibaldi, p. 187.</i>	
L'insufficienza dei moderati toscani	191
<i>Il principe Napoleone a Cavour, p. 193.</i>	
La strage pontificia di Perugia	197
<i>Luigi Lattanzi, fiduciario del governo pontificio, al card. Giacomo Antonelli, segretario di Stato, p. 199. - Il card. Gioacchino Pecci, vescovo di Perugia, al card. Giacomo Antonelli, segretario di Stato, p. 199. - Il card. Giacomo Antonelli al card. Gioacchino Pecci, p. 199. - Relazione del prefetto di Arezzo a Bettino Ricasoli, p. 200. - Per le stragi di Perugia, p. 204.</i>	
Le scomuniche pontificie	205
<i>Allocuzione tenuta da Pio IX nel Concistoro segreto, p. 207. - Notificazione papale, p. 211.</i>	

Villafranca	215
<i>I preliminari, p. 217. - Il colloquio di Monzambano, p. 218. - Racconto di Livio Minguzzi ed Emilio Visconti Venosta, p. 220. - La testimonianza di Alessandro D'Ancona, p. 221.</i>	
Il giudizio di Marx	223
<i>Sull'unificazione dell'Italia, p. 225. - Il trattato di Villafranca, p. 232.</i>	
Mazzini per la ripresa dell'iniziativa	237
<i>A Francesco Crispi, p. 239. - « La pace di Villafranca », p. 241. - A Carlotta Benettini, a Genova, p. 249.</i>	
L'Italia centrale in movimento	251
<i>Il giudizio di Massimo D'Azeglio sul ministero La Marmora, p. 253. - Luigi Carlo Farini a Bettino Ricasoli, p. 254. - Discorso di Ricasoli all'Assemblea toscana, p. 255. - Walewski a Ferrières, p. 256. - Bettino Ricasoli, ministro dell'interno, a Vincenzo Salvagnoli ministro degli affari ecclesiastici, p. 257. - Dichiarazione votata all'Assemblea toscana, p. 259. - Discorso di Farini alla Camera di Modena, p. 260. - Dichiarazione di abolizione del potere temporale votata all'Assemblea di Bologna, p. 261.</i>	
Gli sforzi della diplomazia per fermare il moto	263
<i>Progetto di Confederazione italiana presentato dal governo francese al gabinetto di Torino, p. 265. - Osservazioni del generale Dabormida, ministro degli esteri per l'ambasciatore sardo a Parigi, p. 267.</i>	
Mazzini in Toscana per organizzare la ripresa del moto	269
<i>Giuseppe Mazzini al generale Roselli, p. 271. - Leonetto Cipriani a Bettino Ricasoli, p. 273. - Giuseppe Mazzini a Bettino Ricasoli, p. 275. - Bettino Ricasoli al fratello Vincenzo, p. 278. - Massime generali di Bettino Ricasoli, p. 279. - Giuseppe Mazzini a Matilda Biggs, p. 282. - Giuseppe Mazzini ad Andrea Giannelli, p. 283. - Giuseppe Mazzini ad Adriano Lemmi, p. 285. - Giuseppe Mazzini a Vittorio Emanuele II, p. 287.</i>	
La coscienza civile della nuova Italia	299
<i>Bettino Ricasoli, ministro dell'interno, a Cosimo Ridolfi, ministro della pubblica istruzione, p. 301.</i>	